

prigione, lo legarono strettamente e avendolo saccheggiato lo condussero agl' Inglesi colmandolo d'ingiurie. Il 2 marzo, in una conferenza solenne tenutasi coi grandi del paese, ne fu riconosciuto il re della Gran Bretagna a sovrano. Con proclama del governatore, venne annunciato il risultamento della convenzione; la quale diceva ch'essendosi il re di Candy condotto in modo arbitrario, crudele e tirannico, mostrato costante disprezzo alle leggi e violati i doveri più sacri di un sovrano, era deposto; la sua famiglia esclusa dal trono (si noti ch'egli stesso era straniero), conservata la religione di Budda, ed abolita ogni specie di tortura.

Nelle Antille, la nuova del ritorno in Francia di Bonaparte avendo dato a temere al governatore della Martinica di non poter conservare in dovere la guarnigione, chiese soccorso al governatore Inglese dell' isole sottovento. Gl' Inglesi occuparono i forti dell' isola e la maggior parte delle truppe francesi rinviate in Europa. Alla Guadalupa gli abitanti e la guarnigione dichiaratisi a favore di Napoleone, costrinsero il governatore a segnare un proclama che lo riconosceva per imperatore. Tosto che furono regolati gli affari alla Martinica, il governatore inglese raccolse truppe, fece una discesa alla Guadalupa, e obbligò la guarnigione a capitolare e mandolla prigioniera in Francia. Alla pace, le due isole furono restituite.

1816. Il 1.º febbraio, la sessione del parlamento venne aperta, mercè commissarii. Parlò dapprima il principe reggente, del ritorno di S. M. Cristianissima sul suo trono in conseguenza dei felici successi dell' armi alleate; espose poscia le misure prese per stanziare in Europa pace durevole, annunciando, che le convenzioni ed i trattati a tale oggetto conclusi, verrebbero trasmessi alle due camere; dichiarò florido lo stato delle manifatture, del commercio e delle rendite del regno; finalmente diede a conoscere il trattato di commercio concluso cogli Stati Uniti d' America, e il cessar delle ostilità nell' isola di Ceylan, non che sul continente dell' India.

L' indirizzo in risposta, passò senza opposizione nella camera dei pari, ma nella camera dei comuni, fu da uno dei membri domandato, che fossero rimproverati i ministri per non aver più presto convocato il parlamento e partecipato-